



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ

Provincia di Arezzo

Piazza Piave n. 39 - 52018 - Castel San Niccolò - Tel. 0575/5710 - Fax 0575/571026 - Cod. Fisc. e P.I. 00133400515
e-mail comune.castelsanniccolo@postacert.toscana.it
www.comune.castel-san-niccolo.ar.it

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 27-12-2024

REG. VERBALI N. 67

COPIA

L'anno duemilaventiquattro, alle ore 21:00 del giorno ventisette di dicembre, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione Ordinaria, seduta Pubblica in Prima convocazione, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto la Presidenza di DOTT. ING. ANTONIO FANI PRESIDENTE, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:

FANI ANTONIO	P	MADIAI ALESSANDRO	P
SERENI FRANCESCO	P	BENEVIERI AZELIO	P
SABATINI STEFANO	P	FABIANI DANIELE	P
ZAMPELLA ELENA	P	VALBONESI TURCHETTI GABRIELE	P
QUARATESI PAOLO	P	BARCA ALESSANDRA	A
NOZZOLI MARIANNA	P		

COMPONENTI PRESENTI - N. 10 ASSENTI - N. 1

Assessori esterni senza diritto di voto:

LACHI ANGELA	P
--------------	---

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. PATRIZIO PAOLETTI.

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che dispone che il Bilancio di previsione degli Enti Locali venga approvato entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) pubblicata nel S.O. alla G.U. del 30 dicembre 2019 ed in essa in particolare i commi dal 738 al 783 che vanno ad abolire la TASI ed a riscrivere la normativa IMU;

PRESA visione del vigente Regolamento comunale dell'Imposta Municipale Propria di nuova istituzione approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 31.07.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTE le aliquote IMU per l'anno 2024 approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 73 del 20.12.2023;

RICORDATO che il Comune di Castel San Niccolò è interamente compreso nelle aree montane delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984 e nell'elenco dei Comuni predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 9, comma 8 D.Lgs. 23/2011;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare per il comune il rispetto degli equilibri finanziari e dei vincoli di bilancio, confermare per l'anno 2025 la misura delle aliquote IMU in vigore nell'anno 2024 come segue:

- nei casi previsti dalle lett. a), b) e c) di cui al comma 747 della L. n° 160/2019 l'aliquota prevista è pari a **10,40 ‰** (dieci virgola quaranta per mille) con base imponibile ridotta 50%;
- aliquota prevista per l'abitazione principale (limitatamente alle categorie A1, A8, A9) e relative pertinenze, di cui al comma 748 della L. n. 160/2019: **6,00 ‰** (sei per mille);
- detrazione € 200,00: detrazione di imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze a favore dei soggetti passivi residenti e dimoranti abitualmente, dando atto che la stessa trova applicazione solo per le categorie catastali A1, A8, A9, comma 749 della L. n. 160/2019;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133, di cui al comma 750 L. n. 160/2019, **0 ‰** (zero per mille);
- A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati sono **ESENTI** dall'IMU.
- aliquota per i terreni agricoli, di cui al comma 752 lett. a), b), c) e d) della L. n° 160/2019, **0 ‰** (zero per mille);

- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D di cui al comma 753 della L. n. 160/2019: **10,50 ‰** (dieci virgola cinquanta per mille);
- ai sensi del comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota è stabilita nella misura del **10,40 ‰** (dieci virgola quaranta per mille);
- ai sensi del comma 754, per le aree edificabili, l'aliquota è stabilita nella misura del **10,00 ‰** (dieci per mille);
- ai sensi del comma 760, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento: aliquota del **10,40 ‰** (dieci virgola quaranta per mille);
- Nei casi previsti dal comma 747, la base imponibile è ridotta del 50 per cento;

VISTO il comma 744 della Legge n. 160/2019 che stabilisce che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento e che le attività di accertamento e riscossione relative agli stessi sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

VISTO, altresì, il decreto del MEF del 7 luglio 2023 che individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e stabilisce le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze del relativo prospetto di cui all'art.1, comma 757, della legge n. 160 del 2019;

DATO ATTO l'art. 6-ter della legge di conversione del decreto legge n. 132/2023 che differisce all'anno di imposta 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del prospetto utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del *"prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale"*, per mezzo del quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

RICHIAMATO l'art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 170/2023, secondo il quale *"In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto Prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025"*;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che sulla proposta deliberativa sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, pareri espressi digitalmente;

RICHIAMATO altresì:

- L'art. 97 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare i commi:
 - 2: Il segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
 - 4: Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il Sindaco e il Presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario, inoltre, come stabilito alla *lett. a)*, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;

DATO ATTO che il materiale presente nella cartella del Consiglio e previsto nell'ordine del giorno è stato messo a disposizione dei componenti l'organo collegiale prima della seduta;

RITENUTO che il sistema individuato, pur in fase di miglioramento e adeguamento, consenta di identificare con certezza i partecipanti, assicura la regolarità degli adempimenti relativi alle sedute e garantisce lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del D. Lgs. 267/2000.

TUTTO ciò premesso;

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Consiglieri *Fabiani, Valbonesi Turchetti*), espressi in forma palese, essendo in numero di 10 gli aventi diritto presenti e n. 10 i votanti,

DELIBERA

1. per i motivi esposti in premessa, di determinare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria - IMU - per l'anno 2025, in misura invariata rispetto all'anno 2024;
2. di dare atto che aliquote dell'Imposta Municipale Propria - IMU – approvate per l'anno 2025 sono contenute nel prospetto di cui all'art.1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le aliquote dell'Imposta Municipale Propria - IMU - per l'anno 2025 sono state redatte in base a quanto stabilito dal decreto del MEF del 7 luglio 2023 che individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
4. di dare atto che la presente deliberazione consiliare dovrà essere inserita nel *Portale del Federalismo Fiscale* in base alla vigente normativa così come richiamata e puntualmente dettagliata dalla Circolare n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2019).

Infine il Consiglio Comunale, al fine di poter dare immediato avvio alle attività gestionali conseguenti, stante l'urgenza di provvedere alla loro realizzazione, con separata ed identica votazione - voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Consiglieri *Fabiani, Valbonesi Turchetti*), espressi in forma palese, essendo in numero di 10 gli aventi diritto presenti e n. 10 i votanti - come sotto riportata, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

RISULTATO VOTAZIONE

Favorevoli:	8
Contrari:	0
Astenuti:	2;

PARERI

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 23-12-2024

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT. GABRIELE CEROFOLINI

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 23-12-2024

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT. ING. ANTONIO FANI

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F.to DOTT. ING. ANTONIO FANI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT. PATRIZIO PAOLETTI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 28-12-2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò, 28-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT. PATRIZIO PAOLETTI)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo